

## Così i Trump hanno sperperato un miliardo di dollari in Bitcoin

2026-04-08 16:09:22 di Dan Alexander

URL:<https://forbes.it/2026/04/08/come-i-trump-hanno-sperperato-un-miliardo-di-dollari-in-bitcoin/>

Era maggio 2025 e Trump era appena rientrato alla Casa Bianca. I mercati delle criptovalute stavano impazzendo. I figli del presidente, che avevano già arricchito il padre di centinaia di milioni di dollari con vari asset digitali a tema Trump, decisero che la mossa successiva sarebbe stata quella di fare una scommessa di dimensioni istituzionali sulla valuta di punta delle criptovalute: il bitcoin.

### Il disastro della gestione dell'attività di Donald Trump da parte dei figli

All'epoca, **un singolo bitcoin costava 108.000 dollari**. Ma con il padre alla Casa Bianca, i figli di Trump avevano previsto che la percentuale sarebbe aumentata di oltre il 50% nel corso del prossimo anno. “Credo che superi i 170.000 dollari,” ha dichiarato **Eric Trump sul palco di una conferenza di bitcoin**, vestito in modo confident con un abito senza cravatta. “Stavo per dire tra i 175 e i 150,” ha aggiunto suo fratello vestito in modo simile, Donald Trump Jr. I fratelli, incaricati di gestire l'attività del padre al suo ritorno alla Casa Bianca, **credevano abbastanza nel bitcoin da mettere in gioco denaro reale**. Il presidente aveva investito il suo bene più prezioso, una partecipazione del 52% nel Trump Media and Technology Group del valore di 2,6 miliardi di dollari, in un trust che lasciava il Trump più vecchio come unico beneficiario ma tecnicamente consegnava il controllo a Don Jr. Sotto la supervisione delle giovani generazioni, l'azienda si è allontanata dalle sue radici sui social media per fare **una scommessa massiccia sulle criptovalute**. Ha venduto 1,4 miliardi di dollari in azioni e 1 miliardo di dollari in obbligazioni convertibili, per poi investire il ricavato in bitcoin. Nei due mesi trascorsi tra l'annuncio dell'accordo e la sua conclusione, il prezzo del bitcoin ha continuato a salire, raggiungendo i 119.000 dollari a luglio, quando Trump Media ha effettuato i suoi acquisti. **L'operazione ha rimodellato il portafoglio del presidente**, riducendo la sua partecipazione in Trump Media al 41%, aggiungendo una montagna di debiti e trasformando **Donald Trump in uno dei maggiori investitori in bitcoin al mondo**. Se gli obiettivi di prezzo degli eredi fossero stati rispettati, il risultato sarebbe stato chiaro: circa 1 miliardo di dollari di guadagni in un anno. Non hanno retto. Bitcoin si è bloccato dopo l'acquisto. È rimasto abbastanza stabile per alcuni mesi, dando alla famiglia Trump pochi motivi per festeggiare —o preoccuparsi, del resto. Ad agosto, Trump Media ha investito altri 114 milioni di dollari in una criptovaluta meno conosciuta, Cronos. **Poi tutto è crollato**. A fine novembre, un calo del mercato più ampio ha fatto crollare asset più rischiosi come Bitcoin e Cronos. Entro la fine del mese, le criptovalute di Trump Media, per le quali aveva pagato 2,4 miliardi di dollari, valevano circa 1,8 miliardi di dollari.

### Come arginare le perdite di miliardi di dollari

All'interno dell'azienda **sono iniziati gli sforzi per arginare le perdite**. Verso la fine dell'anno, Trump Media ha coperto circa un terzo dei suoi bitcoin, limitando apparentemente potenziali ribassi e rialzi. Gennaio ha portato con sé un altro spiacevole esame di coscienza: il presidente della Fed Jerome Powell ha segnalato, con grande costernazione del presidente, che i tassi di interesse sarebbero rimasti elevati. Bitcoin è sceso del 5% in un giorno, facendo scendere il valore delle partecipazioni di Trump Media a circa 1,7 miliardi di dollari. La società ha esteso le sue coperture, inizialmente destinate a scadere a marzo, fino a giugno. Non è ancora chiaro quanta protezione ciò abbia garantito. Ciò che è chiaro: Trump Media vuole

trasmettere fiducia in mezzo ai suoi problemi. **“Le nostre partecipazioni in bitcoin riflettono un investimento a lungo termine** in questa rivoluzionaria valuta digitale, che non giudichiamo sulla base di recessioni temporanee e cicliche”, ha affermato in una nota la portavoce Shannon Devine. Ma gli investitori stanno già giudicando—duramente. **Le azioni di Trump Media sono crollate più drasticamente del bitcoin stesso**, riflettendo non solo una perdita di fiducia nella criptovaluta, ma anche nell'azienda. Con Bitcoin a circa 72.000 dollari oggi, la scorta di criptovalute di Trump Media ammonta a circa 1,4 miliardi di dollari, in calo di 1 miliardo di dollari. Nel frattempo, la partecipazione personale del presidente in Trump Media è scesa di 1,6 miliardi di dollari da quando i suoi figli hanno pubblicizzato a gran voce le loro previsioni sul bitcoin sul palco.